

ISTITUTO PIA SOCIETÀ
FIGLIE DI S. PAOLO
CASA GENERALIZIA
Via S. Giovanni Eudes, 25
00163 Roma
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

mentre la Chiesa già contempla il mistero del Battesimo di Gesù, alle ore 20,35 (ora locale), presso l'Ospedale "San Giovanni di Dio" di Pasay City, il Padre ha fatto rinascere a nuova vita, la nostra sorella

LIWAG LYDIA Sr MARIA PAOLA
nata a Tiaong (Quezon) il 28 febbraio 1928

Sr M. Paola entrò in Congregazione nella casa di Lipa (Filippine), il 31 dicembre 1949. Visse in questa prima casa filippina il tempo di formazione e il noviziato che concluse, con la prima professione, il 29 giugno 1953. Di lei ci si poteva fidare pienamente: amava molto la vocazione paolina e desiderava viverla con fedeltà e radicalità.

Da giovane professa, rimase a Lipa per il servizio della portineria e del centralino e si inserì poi a Pasay City con il compito della sartoria. Nel 1959, venne nominata superiora della comunità di Naga e alla scadenza del mandato, ebbe il dono di una breve sosta a Roma per completare gli studi. Al rientro nelle Filippine, nell'anno 1961, trovò la gradita sorpresa di una letterina di M. Tecla che scriveva a lei e alle compagne di viaggio: «Ora vi penso arrivate a Manila, dopo un viaggio almeno discreto. Vi ho seguite durante il viaggio, non ho fatto a tempo a farvi trovare un biglietto a Bombay. Voi mi compatite, non ho avuto un momento di tempo. State liete e serene, fate sempre bene la S. Volontà di Dio, poi... Paradiso! Pregate a vicenda, davanti al S. Tabernacolo siamo sempre unite».

Sr M. Paola era molto amata e stimata dalle sorelle che in diverse occasioni segnarono il suo nome come consigliera o superiora di comunità. Era sobria e povera, non aveva esigenze o necessità particolari: era preoccupata che tutte le risorse fossero poste a servizio della Congregazione e della missione paolina. «Se un vestito è ancora buono, perché cambiarlo?»: era questa la mentalità e la logica evangelica che l'animava. Convinta che niente le apparteneva, aveva una rara capacità di conservazione delle cose. Le sorelle filippine hanno avuto spesso la sorpresa di ritrovare dopo tanti anni, servizi di piatti di porcellana custoditi con amore quasi geloso.


Nel 1962, era economista locale nella comunità "Regina degli Apostoli" di Pasay, e subito dopo, superiora della comunità di Cebu. A Quezon, dove si trovava allora la casa provinciale, svolse il servizio di consigliera provinciale e quindi a Pasay, nella comunità "Regina degli Apostoli", fu chiamata al compito di consigliera locale. Nel 1976, era di nuovo a Lipa come superiora e dopo un periodo trascorso nella libreria di Pasay, fu nominata consigliera locale e animatrice di gruppo della grande comunità. Dopo un breve periodo vissuto a Lipa, nel 1983 ritornò a Pasay impegnata negli uffici amministrativi e poi nuovamente nel servizio di consigliera locale.

Nel 1985, era nuovamente superiora a Lipa e in seguito, nella comunità "Regina degli Apostoli", fu impegnata nell'amministrazione, nella spedizione, nella digitalizzazione di testi al computer e, infine, nei servizi comunitari e nella legatoria.

Dall'anno 2010, per un principio di Alzheimer, si trovava nel gruppo delle sorelle più ammalate. Il suo carattere forte e deciso, era divenuto tenero e dolce. Si abbandonava nelle mani delle sorelle: godeva per ogni servizio che le veniva prestato e aveva per tutti parole di grande amabilità e dolcezza.

Lo scorso 26 dicembre, a motivo di ripetuti attacchi cardiaci, venne trasferita nell'unità di terapia intensiva. E dopo alcuni giorni di agonia, per lei «si sono aperti i cieli», e anche su di lei il Padre ha pronunciato quelle parole di grande conforto: «Tu sei la mia figlia prediletta». È consolante pensare che in questa festa liturgica così significativa, Sr Paola sia stata immersa nelle acque rigeneratrici, sia stata rivestita della veste nuova, la veste nuziale, la veste d'immortalità.

Con affetto.


Sr Anna Maria Parenzan
Superiora generale

Roma, 9 gennaio 2015.